



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. VAILATI"

Via A. GRANDI, 146 – 00045 GENZANO DI ROMA – DS 42

. 06/121125147 – C.M. RMPS39000G

E-mail RMPS39000G@istruzione.it - RMPS39000G@pec.istruzione.it

www.liceovailatigenzano.edu.it

C.F. 82005500580 – C.U. UFBV98

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Aggiornato all'Anno Scolastico 2025-2026

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Statale “Giovanni Vailati” di Genzano di Roma, viste le norme contenute nel DL 137/2008, nella L.169/2008, art.2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, vista la L.150/2024, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), chiarisce che la valutazione del comportamento degli studenti ha la funzione di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa al voto inferiore a 6/10.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI PRECISA CHE:

- la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009);
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno;
- la valutazione del comportamento è espressa in decimi.

INDICATORI

L'attribuzione del voto di condotta, che entra nel conteggio della media dei voti di ogni studente, si basa sui seguenti **indicatori**:

1. **Attenzione** in classe e **Partecipazione** al dialogo educativo;
2. **Frequenza** e **Puntualità**: assenze, ritardi, uscite anticipate (fatto salvo gravi e comprovati motivi di salute o familiari, documentati);
3. **Adempimento degli impegni** scolastici:
 - esecuzione regolare dei compiti a casa
 - puntualità nella restituzione delle autorizzazioni per uscite didattiche, etc
 - puntualità nella giustificazione delle assenze
 - cura nella scelta giornaliera del corredo scolastico: libri e quaderni delle discipline in orario, eventuali dizionari per compiti in classe
4. **Collaborazione** e **Rispetto** delle persone, dell'ambiente e delle regole (si rimanda al Regolamento d'Istituto e al Patto di corresponsabilità scuola-famiglia)

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	5	6	7	8	9	10
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	Impegno ed attenzione molto scarsi; Mancanza di interesse alle attività didattiche con frequenti episodi di disturbo;	Saltuaria	Accettabile	Adeguate	Elevata	Costante e responsabile
FREQUENZA	Frequenza irregolare, numerose e ripetute assenze	Altamente discontinua e irregolare	Discontinua e irregolare	Regolare	Assidua e regolare	Assidua e motivata
ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI	Mancato rispetto delle scadenze	Spesso disatteso	Non continuo e regolare	Puntuale	Costante e regolare	Sistematico, autonomo e organico
RISPETTO	Comportamento* gravemente irrispettoso	Carente*	Accettabile	Apprezzabile	Pieno	Rigoroso

* In presenza di provvedimenti disciplinari della Dirigenza o del Consiglio di Classe

VOTAZIONE INSUFFICIENTE:

- In base al D.M. n°5 del 16/1/2009 si procede all'assegnazione di una votazione insufficiente in presenza di uno o più episodi sanzionati con la sospensione dalle attività didattiche per periodi superiori a 15 giorni e senza che l'alunno mostri, in seguito alla sanzione, alcun apprezzabile cambiamento.

N.B.

Ai sensi della legge 150/2024, il voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (trimestre) comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;

Il voto di condotta inferiore a 6 comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

In caso di valutazione del comportamento **pari a 6**, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (da trattare in sede di Esame di Stato, in caso di classe terminale); la mancata

presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

VOTO 9 o VOTO 10

Per l'attribuzione del **voto 10** il Consiglio di Classe deve tenere in debita considerazione la partecipazione costruttiva dello studente sia al dialogo educativo che a quello didattico.